

GRUPPO ★ STORICO

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci 17° Anno n. **75** 26 Marzo 2001
 Casella Postale 207 Empoli (FI) - www.rangers.it - rangers@leonet.it

BASTA con la televisione

Gli ultimi risultati positivi della squadra dovrebbero un po' imporci di parlare di questo buon momento che l'Empoli sta vivendo. Invece, non ce la sentiamo. Infatti, siamo qui, nel nostro stadio ancora una volta di lunedì, dopo due partite interne consecutive giocate di venerdì o di lunedì. Le nostre proteste non sono servite a nulla, anzi, continueranno a prenderci per il culo, ma ora **BASTA!** Dobbiamo farci sentire ancora di più perché così non si può andare avanti. Non è possibile che una società miri ad avere più spettatori in pay-tv che allo stadio: infatti, la nostra dirigenza si dimentica troppo spesso che l'anticipo o il posticipo nei giorni lavorativi va a discapito del pubblico che è sempre inferiore rispetto a quello domenicale, specialmente di chi deve affrontare la trasferta. Evidentemente contano di più i soldi che vengono dalla televisione che quelli dagli incassi al botteghino. E questo purtroppo è il tema ricorrente per tutte le società italiane e europee; preoccupante segnale della ormai quasi completata trasformazione del calcio da sport a business.

Anticipiamo che proprio per cercare di combattere questo fenomeno e quello del dilagante razzismo negli stadi è nata a livello europeo una organizzazione alle quale noi empolesi abbiamo aderito immediatamente. Nel prossimo numero maggiori dettagli e già da domenica prossima nella trasferta di Treviso ci sarà la prima iniziativa unitaria su base europea.

10°	EMPOLI	Pt. 39
1°	CHIEVO	Pt. 52

Domenica 1° Aprile trasferta a Treviso. Chi vuole venire si prenoti entro mercoledì sera presso la sede. Accorreteabbiamo già pronto il pesce per i trevigiani!!!

E' FINALMENTE INIZIATO IL TESSERAMENTO PER IL 2001 IL 25° ANNO DI ATTIVITA' DEL GRUPPO - SOLO Lire 10.000 - RIVOLGERSI AL BANCHINO

LA NUOVA FELPA CON RICAMO DEL 25° ANNO



CHIEVO VERONA

Gruppo principale: North Side

Altri Gruppi: Gruppo Milano ('95), Monelle, La Fossa dei Pandorini

Politica: apolitici

Settore: Curva Sud

Amicizie: Non esiste nessuna amicizia ufficiale, buoni rapporti con Treviso

Rivalità: Verona

Curiosità: -L'unico vero gruppo ultras è quello del North Side, che nascono nel '94, sull'ondata di entusiasmo per la promozione in Serie B. -Le trasferte vengono organizzate dal Centro di Coordinamento "Amici del ChievoVerona". I Clubs affiliati una quindicina. -Per la prima volta nella stagione '94-'95 è andato in scena al "Bentegodi" il derby di Verona, replicato poi anche nel '95-'96, nel '97-'98 e nel '98-'99. -In occasione dei derbies gli ultras del Chievo si spostano in Curva Nord, lasciando il posto ai più numerosi Hellas Fans. -Molto attive le sezioni dei North Side di Borgonuovo e Centro. Esiste una sezione anche a Genova. -La maggiore trasferta, numericamente parlando, è senz'altro quella di Carrara di sei anni fa, con 3 mila clivensi (così si chiamano i tifosi del Chievo) al seguito, che sancì la trionfale promozione in Serie B. -Il Chievo è l'espressione calcistica dell'omonimo quartiere-sobborgo di Verona, che conta circa tremila abitanti. -Sempre presente, nelle partite casalinghe, lo striscione "x-files". -La rivalità coi cugini, che si sentono i padroni del Bentegodi e di Verona, nasce dall'invidia di quest'ultimi nei confronti dei clivensi, orgogliosi, loro piccoli, di essere diventati grandi partendo da zero, e nei confronti della Società Chievo, che staziona in Serie B da 7 anni e che quest'anno sta vivendo una stagione storica che può valere la Serie A, il sogno proibito. Potrebbe esserci addirittura il clamoroso ribaltamento dei valori sportivi con il Chievo in serie A e il Verona in serie B. Il piccolo grande Chievo stupisce per la meticolosa organizzazione societaria.

Il nostro giudizio: La simpatica tifoseria del Ceo (così viene chiamato in dialetto veronese) esprime un tifo genuino, apolitico, non violento, benchè anche tra i North Side si possono contare alcuni diffidati. I North Side fanno quello che possono, si basano su un nucleo di poche decine di ragazzi, che si fanno il cosiddetto "mazzo" e cercano di dare una scossa all'ambiente, non sempre riuscendoci, per poter esprimere un tifo degno della squadra che, contravvenendo a tutti i pronostici, occupa da diversi mesi la prima posizione in campionato. Comunque lo sforzo della curva è da apprezzare. Il pubblico si sta piano piano sciogliendo. La media spettatori al Bentegodi, quest'anno, è di 4-4500 unità, con punte anche di 7000 negli scontri diretti. Nonostante numericamente non siano consistenti, si presentano sempre con stendardi, striscioni e fumogeni. Anche se in numero esiguo, effettuano praticamente tutte le trasferte. A Padova, per la sfida col Cittadella, erano circa 500, di lunedì sera. Un centinaio a Piacenza e Genova, una cinquantina a Salerno.

E' in allestimento la madre di tutte le trasferte a **CAGLIARI** il 29/04/2001.

Le iscrizioni per ovvie ragioni di prenotazioni verranno prese improrogabilmente fino al 20 aprile. Potete già iscrivervi lasciando un acconto di £ 100.000 - Per sapere il costo definitivo occorre aspettare ancora qualche giorno. Il programma del viaggio dovrebbe essere il seguente:

SABATO 28/4: PARTENZA IN TRENO DALLA STAZIONE DI EMPOLI (ore 13,34) - CAMBIO A PISA (14,39) - ARRIVO A CIVITAVECCHIA (17,01) - TRAGHETTO DAL PORTO (18,30) - **DOMENICA 29/4:** ARRIVO A CAGLIARI (9) - PARTITA (15) - TRAGHETTO (18) - **LUNEDI 30/4:** ARRIVO A CIVITAVECCHIA (10,30) - TRENO (11,20) - CAMBIO A PISA (14,35) - ARRIVO ALLA STAZIONE DI EMPOLI (15,14)

Sapremo essere più precisi nel prossimo numero dato che tutto questo dovrebbe andare bene se la partita verrà giocata normalmente. Se ci dovessero essere anticipi o posticipiE' MAIALA!!!

LE PARTITE DEL TIFO

02/03/2001 EMPOLI-SAMPDORIA 0-0

Sampdoriani circa 400. Ancora una volta siamo costretti a giocare un'altra partita al venerdì sera, per di più sotto una pioggia battente per tutta la partita. Sarebbe stato dunque inevitabile una presenza scarsissima di pubblico e così purtroppo è stato. Sicuramente è stato toccato il minimo storico di presenze degli ultimi anni. Senz'altro i doriani saranno stati più numerosi di noi. Costretti ad essere pochi facciamo quello che possiamo, e dobbiamo dire che ci è riuscito bene, meglio che quando siamo più numerosi ma molti non hanno voglia di cantare. Oggi invece chi era a prendere l'acqua era ben motivato e tutti hanno dato il massimo e il risultato è stato un discreto tifo vocale. I doriani, si fanno sentire e, come al solito, offrono un buon spettacolo. L'andamento della partita non aiuta nessuna delle due tifoserie ad incitare maggiormente le proprie squadre e ci dividiamo la posta con uno scarno 0-0 che tutto sommato ci accontenta entrambi. Presenti con noi in maratona alcuni esponenti del coordinamento antirazzista di con tanto di striscione "Roma" e alcuni degli Ingrifati Perugia.

11/03/2001 COSENZA-EMPOLI 1-1 Banchelli/C

Una delle trasferte più difficili dell'anno per noi tifosi vista la distanza che c'è con la città calabrese. Ciononostante, affrontiamo la trasferta in 50 circa. Trascinati dal risultato facciamo un buon tifo, peccato per il pareggio nel secondo tempo, una vittoria ci avrebbe fatto senz'altro comodo, comunque il pareggio conquistato in terra di una pretendente alla serie A è comunque positivo. Nel finale il caso Imbriani-Baldini, col "nostro" accusato di aver dato del *terrone* al giocatore calabrese. Se veramente è andata così (tra l'altro Baldini non ha nemmeno negato l'accusa confermando l'accaduto), questo non è altro che l'ennesimo atteggiamento da censurare da parte di Baldini. Questo, purtroppo, fa fare una brutta figura a noi tifosi empolesi che ci abbiamo messo anni per crearci una connotazione di tifoseria antirazzista e ci dispiace che chi dovrebbe rappresentarci al meglio essendo il capitano della nostra squadra, invece dia un'immagine distorta a tutta l'Italia di noi tifosi e della città di Empoli. Presenti con noi in curva una decina di ragazzi di Crotone che ringraziamo e salutiamo. Prima della partita alcuni capi degli ultras cosentini sono venuti a parlare con noi. Sono state messe in chiaro alcune cose del passato e del presente, il tutto in modo abbastanza cordiale. Ognuno sugli spalti ha fatto il proprio tifo rispettando quello degli altri.

18/03/2001 RAVENNA-EMPOLI 0-2 DiDatala/Maccarone

Circa 200 empolesi in trasferta con 2 pullman e 1 pullmino della Vecchia Guardia. Arriviamo allo stadio di Ravenna verso le 14.00. Siamo circa 60-70 e dovevano arrivare altri 2 pullman. In una decina eludono i caramba dicendogli che andavano a mangiare un panino. Fanno il giro del campino e arrivano sotto la tribuna prima, poi a pochi metri dalla loro curva, dove per caso nessun ravennate era presente. Arriva una volante e li invita a ritornare nel piazzale adiacente al nostro settore per non passare guai. Guarda caso, dopo che è passata una camionetta della celere, dietro spuntano dei ravennati, occhio e croce una ventina. Vengono invitati allo scontro ma loro si limitano solo ad insultare. La celere comincia a tirare qualche manganellata per disperdere gli empolesi ma di lì a 5 minuti arrivano gli altri 2 pullman; la polizia è presa di sorpresa e gli empolesi riescono a sfondare il cordone di sicurezza del campino. I ravennati vedendo arrivare di corsa i nostri "rinforzi" cominciano ad indietreggiare e a quel punto lasciamo perdere il tutto. Entriamo nello stadio senza problemi e salutiamo le squadre con numerose torce e bandiere che offrono un bell'impatto visivo. I nostri cori si fanno sentire, sono potenti e continui e rimbombano in tutto lo stadio. I ravennati sono un centinaio tutti a sedere dietro uno striscione con scritto "ROMANO VATTENE"; non accennano neanche un coro né contro di noi né contro la loro società. Noi continuiamo a fare il tifo malgrado la partita sia bruttissima ma nel secondo tempo veniamo ripagati da due lampi che cambiano il risultato: 0-2 inaspettato visto che la partita è stata davvero deludente. Alla fine gioiamo consapevoli di aver dato forse la spinta decisiva al Ravenna per farlo tornare in C. Fuori niente problemi, di ravennati neanche l'ombra. Lo scorso anno per rispondere alle provocazioni di alcuni ultras ravennati che sfotevano dalla tribuna, sfondammo il cancello e loro scapparono a gambe levate; quest'anno alcuni sono andati direttamente a trovarli sotto la loro curva e loro sono scappati ugualmente. Da sottolineare il leale comportamento di chi lungo il tragitto per andare sotto la curva dei ravennati non ha disturbato minimamente la "gente normale" che incontrava sia prima che dopo, un grande gesto di mentalità sbandierata da tanti ma adottata da pochi

18/3/01 SULLA SPIAGGIA DI CERVIA
QUANDO LA TRASFERTA DIVENTA
SOLO UN PRETESTO PER BECCARE:



TESSERAMENTO 2001

Come annunciato inizia quest'oggi il tesseramento 2001: chiunque sia interessato non ha che rivolgersi al nostro banchino o presso la nostra sede. La quota da versare per aderire è di **10.000 lire** ed ogni iscritto disporrà di una tessera personalizzata tipo bancomat. Ma forse non molti sanno (e quindi vale la pena ricordarlo) quali possono essere i vantaggi di questa minuscola tessera. Innanzitutto identifica colui che l'ha sottoscritta come membro a tutti gli effetti; **dà il diritto a partecipare a qualsiasi iniziativa del gruppo**, soprattutto a partecipare attivamente al tifo e alla sua organizzazione, avendo tutto il diritto a prendere parte alle riunioni del gruppo che si svolgono il mercoledì sera nella nostra sede (precisiamo che comunque le riunioni sono aperte a chiunque voglia confrontarsi con noi e dare qualsiasi tipo di apporto alla tifoseria empolese).

La principale motivazione che porta a diventare soci dovrebbe essere però la soddisfazione personale di appartenere ad un gruppo che ha fatto la storia del tifo empolese **con 25 lunghissimi anni di ininterrotta attività** (e scusate se è poco). Al suo interno il gruppo si sta rinnovando con l'inserimento di giovani (la cosiddetta terza generazione) che si stanno attrezzando per portare avanti il gruppo, speriamo per altri 25 anni.

Ci sembra che i motivi per spendere 10.000 lire ci siano tutti, d'altronde, al giorno d'oggi, 10.000 lire cosa sono.....*nemmeno una pisciata a Firenze* (come direbbe qualcuno).

Iscrivetevi avrete senz'altro contribuito a migliorare il tifo empolese arricchendolo della vostra presenza.

RAVENNA: TUTTI AL MARE!!

Come è diventata ormai prassi quest'anno, anche la nostra trasferta in quel di Ravenna si trasforma in una gita alternativa. Organizziamo un pullmino da 16 e partiamo di mattina presto di buon'ora. Presenti oltre ai soliti veterani della Vecchia Guardia anche molti dei giovani del gruppo. Alla partenza ci troviamo ad affrontare una nuova esperienza che in 25 anni di trasferte non avevamo mai provato: l'autista del pullmino è una **DONNA!!** Non ci era mai capitato prima d'ora. La novità crea inizialmente un po' di scompiglio e imbarazzo. Pensiamo che questo limiti un po' l'ilarità e la libertà della trasferta ma invece fila tutto liscio, anzi, a volte ci siamo trovati anche peggio.

Con le ormai classiche e famose provviste eno-fumo-gastronomiche partiamo con destinazione il mare di Cervia, vicino Ravenna. Arriviamo verso le 11. La giornata è splendida e la spiaggia è tutta a nostra disposizione. Sbuca un pallone rubato chissà dove e subito i giovani sgalluzzano e lanciano la sfida ai vecchi del gruppo: *"Partitona?"*. La sfida viene accettata e sulla spiaggia si svolge un match tiratissimo che ogni squadra cerca di far suo con ogni mezzo lecito e non (anche usando legni e maniere forti). Il risultato finale sembra che sia stato di 3 a 3 ma qui ci sono delle forti contestazioni da parte dei più giovani.... ma, d'altronde, la parola dei "vecchi" conta sempre un po' di più. E' la dura leggedel tifo. Qualcuno, accaldato e sudato, decide di fare il bagno in mare anche se l'acqua è un po' freddina, altri vanno a mangiare per riprendere le immani forze impiegate nella partita, mentre altri.....si danno all'imbrocco con le "gnocche" locali. Fra scherzi e burle ben riuscite (ricordatevi però chi la fa l'aspetti, mai gridare *"al lupo"* inutilmente) arriva l'ora di recarsi verso l'obiettivo primario della trasferta: Ravenna.

Ci dirigiamo verso la città e, controllando a fatica il nostro generoso (e disinteressato) impulso di dare un passaggio ad alcune signorine che per la strada....aspettavano l'autobus, raggiungiamo lo stadio di Ravenna da soli evitando la scorta dopo aver girovagato un po' per le strade della città. Al ritorno Beppino, riprese le forze, si scatena in una performance degna di nota.